

LA PARTITA. In formazione rimaneggiata la squadra gardesana cade allo stadio «Turina»

La Feralpi Salò senza motore è costretta a fermare la corsa

Priva dei centrocampisti titolari Bracaletti, Pinardi e Cittadino cede all'esperta Cremonese. Gara mai nata e decisa da un rete per tempo di Brighenti: è sconfitta dopo sei giornate utili

Sergio Zanca

Storia di una sconfitta annunciata. Dopo due mesi e sei gare utili consecutive, la Feralpi Salò perde in casa contro la Cremonese, che vuole recuperare terreno e conquistare la promozione in B, se non direttamente, attraverso gli spareggi. La compagine di Beppe Scienza non cedeva l'intera posta in palio dal 16 novembre, dal 2-3 di Bolzano contro il Sudtirolo, risultato deciso da un arbitraggio infelice e dal dirompente Campo, cresciuto nel Torino.

DA ALLORA i verde azzurri avevano centrato tre vittorie e altrettanti pareggi, mostrando gioco raffinato e spumeggianti. Ieri è andata in modo completamente diverso. La partita è condizionata da tre assenze pesantissime. Nella Feralpi Salò manca l'intera mediana titolare, ovvero gli squalificati Pinardi (il regista cui i compagni passano il pallone a occhi chiusi, sapendo sempre dove trovarlo), Bracaletti e Cittadino. Senza i tre centrocampisti titolari, le premesse non inducevano all'ottimismo. E così è capitato. Perché nel calcio i sogni non sempre si conciliano con la realtà.

Non è semplice inventare un reparto che rappresenti il cuore di ogni movimento. Tanto più che, accanto al solito inesauro Fabris, Milani accusa i malanni causati dalla pubalgia, e regge l'anima coi denti (quest'anno l'ex capitano del Torino Primavera non ha mai potuto allenarsi in maniera continua), e Tantardini è un terzino. Inoltre Alessio (nome) Cristiano Rossi (cognome), alternatosi con lui nel ruolo, è sbarcato sul lago soltanto venerdì, giunto in prestito dal Varese, senza avere nelle gambe 90 minuti, per la sosta del campionato di serie B. La Cremonese colpisce al primo affondo. Lancio verticale del nuovo acquisto Campo (proprio lui, che con l'Alto Ad-



Branduani battuto per la prima volta da Brighenti: Feralpi Salò sotto



La girata di Brighenti al 23' del secondo tempo: Feralpi Salò «ko»



Carpi, matricola della serie B. Sul versante opposto l'unico brivido lo procura Ceccarelli, dall'angolo, calciato direttamente verso la porta: Brebec non si fa sorprendere. La manovra dei padroni di casa, però, si snoda per linee orizzontali, con frequenti passaggi all'indietro. Troppo rimasticata e prevedibile, insomma, per costituire un pericolo. Nella ripresa l'uscita di Campo e

del portiere Brebec (infortunio muscolare) non modifica i termini della contesa, perché l'allenatore della Cremonese Vincenzo Torrente dispone di una rosa ampia, ed è in grado di effettuare sostituzioni senza che il rendimento ne risenta. Dopo un cross di Tantardini, non sfruttato da Miracoli (la migliore occasione gardesana), al 23' la Cremonese chiude i conti: incursione di Brucini, altro neo acquisto, e traversone radente per il solito Brighenti, che anticipa Magli e segna da distanza ravvicinata. Brighenti, originario di Brenzone, sponda veronese del lago, ha iniziato nelle giovanili dell'Hellas e proseguito con la Virtus Vecomp. Quando era alla Sambonifacese il direttore sportivo della Feralpi Salò, Eugenio Olli, lo ha trattato, ma inutilmente: troppo alta la richiesta! Sbarcato in Prima Divisione, il gardesano della riva orientale ha zittito i gardesani della sponda opposta, dimostrando di essere notevolmente cresciuto.

LA FERALPI SALÒ prova ad accorciare le distanze, ma il tiro del difensore Magli, promosso capitano, è centrato in angolo. Nel finale Scienza regala la gioia del debutto all'attaccante Zanoni, valsabbino di Bione, classe '95. Lonardi, nato nel '96, resta invece in panchina.

Vista anche l'assenza di Leonarduzzi, infortunato di lungo corso, i più anziani sono Branduani, '89, e Magli, '91. Gli altri? Tutti nati nel '92, '93 o '94. Essendo troppo giovane, la Feralpi Salò deve rinunciare per l'occasione a ricevere i contributi della Lega Pro, che impone di non scendere sotto i 21 anni di età media. La Cremonese non partecipa alla spartizione finanziaria dall'inizio del campionato. È troppo vecchia. L'unico Under è la riserveva Galli, '93). Tra le due formazioni c'erano, in totale, 77 anni di differenza, 124 considerando anche i panchinari. ●

Feralpi Salò (4-3-3)		Cremonese (4-4-2)	
Branduani 6.5	Brebec 6	Branduani 6.5	Brebec 6
Carboni 6 (39 st Bral)	19 st Galli 6	Caracciolo 6.5	Caracciolo 6.5
Magli 5.5	Moi 6	Moi 6	Moi 6
Dell'Orco 6.5	Abbate 6	Abbate 6	Abbate 6
Cristiano Rossi 5.5	Bergamelli 6.5	Bergamelli 6.5	Bergamelli 6.5
(14 st Rovelli) 6	Campo 7	Campo 7	Campo 7
Fabris 6.5	(3 st Casoli) 6	Fabris 6.5	(3 st Casoli) 6
Milani 5.5	Ammellino 6	Milani 5.5	Ammellino 6
Tantardini 6	Brucini 7	Tantardini 6	Brucini 7
Ceccarelli 5	Palermo 7	Ceccarelli 5	Palermo 7
(43 st Zanoni) sv	Della Rocca 5.5	(43 st Zanoni) sv	Della Rocca 5.5
Miracoli 5.5	Brighenti 8	Miracoli 5.5	Brighenti 8
Marsura 5.5	(28 st Caridi) sv	Marsura 5.5	(28 st Caridi) sv

Allenatore: Scienza. In panchina: Pascarella, Cinaglia, Lonardi, Cogliati. Arbitro: Piscopo di Imperia 7. Reti: 11' pt e 23' st Brighenti. Note: spettatori 700. Ammoniti Bergamelli, Della Rocca, Galli (C) e Ceccarelli (F). Angoli: 6-4 per la Cremonese. Recupero: 0+5'.



Il portiere Branduani a terra, il difensore Dell'Orco deluso e la Cremonese esulta. È l'immagine-simbolo del «ko» della Feralpi Salò. FOTOLIVE / Simone Venezia-Alessio Guitti



Brighenti, goleador di giornata, festeggiato dai compagni di squadra



Scienza e i giocatori gardesani salutano il pubblico a fine incontro

In tribuna

Simoni: «Determinante l'assenza di Pinardi»

Gigi Simoni, 75 anni fra una decina di giorni, ha ottenuto una dozzina di promozioni: 4 da calciatore (Mantova, Napoli, Brescia, Genova), 6 da allenatore (Genoa, Brescia, due col Pisa, Carrarese, Cremonese) e due da direttore tecnico, entrambe col Gubbio, portato dalla C2 alla B. Adesso punta a fare 13. Ritornato in casa grigirossa nel gennaio 2013, dopo la sconfitta di Salò, ieri è passato

campionato sia iniziato per davvero - dice Simoni -, e che ci sia il tempo sufficiente per rimontare. Nel girone di andata abbiamo gettato al vento un sacco di punti in maniera allucinante. A Salò ho visto la squadra più sicura e convinta dei propri mezzi, che sono notevoli. I nuovi inserimenti (Campo, Brucini, Della Rocca) hanno già portato benefici e si è visto pure in questa partita».

ESULLA FERALPI SALÒ: «Mancava Pinardi, il direttore d'orchestra, che è di un'altra categoria. La scorsa estate anche noi avevamo chiesto Marsura, un cavallino di talento, ma l'Udinese ha preferito collocarlo in una società in grado di concedergli spazio», l'ammissione di Gigi Simoni. ●



Cittadino, Bracaletti e Pinardi senza affanno proprio sul lago di Garda. «Speriamo che il nostro

IL DOPOGARA. Il presidente della Feralpi Salò accetta serenamente la sconfitta

A Pasini resta solo un cruccio «Se fossimo stati alla pari...»

L'allenatore Scienza: «Abbiamo dato il massimo ma non è bastato»



Riccardo Tantardini e Vittorio Fabris alla conquista del pallone

La Feralpi Salò, incrociata e giovanissima, avrebbe avuto bisogno di un miracolo per battere una Cremonese dalla ampia ed esperta. Giuseppe Pasini accetta il verdetto, e guarda già al derby di domenica col Lumezzane. «C'è rammarico per non aver potuto schierare i vari Pinardi, Bracaletti e Cittadino - dice il presidente della Feralpi Salò -. La sconfitta ci può stare, ma avrei voluto giocarmela alla pari. Scienza ha ridisegnato la formazione cercando di ottenere il massimo. Abbiamo faticato a reggere il confronto. Ora pensiamo al derby. Non avendo mai vinto, auguriamoci di strappare almeno il pareggio». E sul mercato di gennaio: «È andato via Verratti, è indispensabile trovare una punta per dare il cambio a Miracoli o a Marsura». Beppe Scienza ammette che «la Cremonese è stata compatita. Ha lavorato sulle nostre difficoltà, concedendoci pochi spazi e meritando di vincere. Noi abbiamo faticato a trovare le solite geometrie - ammette l'allenatore dei gardesani -. D'altronde mancava un reparto intero che, grazie alla rapidità nel muovere la palla, mette

lizza i tifosi o hanno perso la testa. Gli stessi dirigenti della Cremo ci sono rimasti male. L'anno scorso, arrivando, ho trovato una situazione imbarazzante e mi sono impegnato con amore». Parola ai calciatori. Il centrocampista Vittorio Fabris: «All'inizio abbiamo avuto un pizzico di paura. Col passare dei minuti siamo riusciti a ingranare. Il gol dello 0-2 ci ha tagliato le gambe. Costruita per salire in B, la Cremonese non mi ha sconvolto. Dovrà soffrire per essere promossa». Il portiere Paolo Branduani: «Un risultato che rientra nella logica. Nell'azione dell'1-0 Brighenti ci ha sorpreso con un taglio in area. In occasione del raddoppio è stato bravo ad anticipare Magli. Il derby col Lumezzane? Saremo carichi». L'esterno Luca Rovelli, in prestito dal Parma: «La feralpi Salò è forte ma mancavano troppi elementi di peso». Molto applauso l'ex Emiliano Tarana, in tribuna. Ora gioca in Eccellenza, a Lentigione, frazione di Bresscello, dove il presidente Romano Amadei, ex Modena, è proprietario dell'Immergas. ●S.Z.

Le pagelle

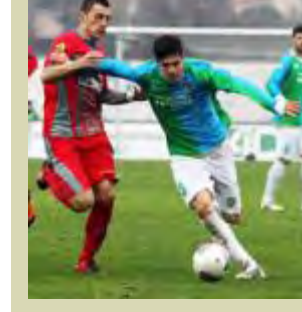
6.5 BRANDUANI. Tiene in gara la Feralpi Salò con due interventi su fondate di Palermo (da lontano) e Della Rocca, da distanza ravvicinata. Sulle reti di Brighenti non è colpevole. Viste le assenze dei luminari, ci terrebbe a mettere la fascia di capitano. Ma Scienza ritiene che, essendo un portiere, è troppo lontano dall'azione. Così gli preferisce Magli.

6 CARBONI. Offre la consueta prestazione, ordinata e diligente, però senza mai trovare il modo di sganciarsi sulla fascia destra. Del resto non è il caso di scoprire il reparto.

6.5 DELL'ORCO. Dopo avere iniziato la stagione da terzino, è diventato centrale inamovibile. A Della Rocca, che allo stadio Turina, con il Portogruaro, aveva firmato una doppietta, concede solo una conclusione. Oggi andrà a Corchiano per uno stage con la Nazionale Under 20 di Chicco Evani.

5.5 MAGLI. Deve fare i conti con Brighenti, che lo sorprende con un pregevole taglio nell'azione dell'1-0, e lo brucia in velocità in occasione del raddoppio. Dalla gioia per il gol della vittoria di domenica a Venezia e dalla soddisfazione per la fascia di capitano all'amarezza per le indecisioni.

5.5 CRISTIANO ROSSI. Arrivato venerdì in prestito dal Varese, e con due soli allenamenti nelle gambe, parte come terzino sinistro, salvo poi avanzare. A disagio.



Ferialpi Salò in azione

6 RAVELLI. Ultima mezz'ora da esterno sinistro: senza infamia e senza lode.

6.5 FABRIS. Il solito centrocampista di contenimento, e riparte. Ma le assenze di centrocampista gli impediscono di avere gli abituali punti di riferimento.

5.5 MILANI. Sostituisce Pinardi da regista. Afflitto dalla pubalgia, che lo tormenta dall'inizio, stringe i denti e cerca di limitare i danni.

6 TANTARDINI. Vorrebbe fare il Bracaletti, di cui porta anche il numero di maglia (7). Ma gli spostamenti nel mare di mezzo non sono agevoli. Così ritorna in fretta a occupare il suo ruolo di terzino, sulla sinistra.

5 CECCARELLI. Insiste troppo nella soluzione personale, anziché servire i compagni, e andare alla triangolazione.

5.5 MIRACOLI. Imbavagliato da Moi, si sacrifica. Ma non è giornata.

5.5 MARSURA. Prova a ravvivare l'azione muovendosi ovunque, ma Antonio Caracciolo, ex Brescia, lo contiene bene, lasciandogli solo un tiro senza pretese. ●S.Z.

Le altre partite			
Pro Patria	0	San Marino	2
Pro Vercelli	0	Reggiana	2

PRO PATRIA (4-3-3): Feola 7; Spanò 6; Nossa 6.5; De Biasi 6.5; Mignaneli 6.5; Casiraghi 6; Calzi 6.5; Gabbianelli 6 (21 st Tonon); Giannone 6.5 (31 st Giorno 6); Serafini 6 (42 st Mella ng); Siega 6. In panchina: Vavassori, Andreoni, Taino, Moscati. Allenatore: Colombo. PRO VERCELLI (4-4-2): Russo 6; Marconi 6; Bari 6; Ranellucci 6.5; Scaglia 6; Fabiano 6 (1 st Erpan 6); Anzilone 6.5; Scavone 6.5; Ruggiero 6 (5 st Kuqi 6); Marchi 6; Greco 6 (20 st Pepe 6). In panchina: Ambrosio, Cancellotti, Spezzani, Di Sabato. Allenatore: Scazzola. ARBITRO: Pelagatti di Arezzo 6. NOTE: spettatori 1.000 circa, incasso di 8.457 euro. Angoli 7-1 per la Pro Vercelli. Ammoniti Gabbianelli, Russo, Ranellucci, Calzi, Scaglia, Casiraghi. Recupero: 1'e 4'.

Savona	1	Sudtirolo	2
Pavia	0	Albinoleffe	0

SAVONA (4-3-3): Aresti 6; Quintavalla 6; Marconi 6.5; Gentile 6; Giuliatto 6; Maccarone 6; Agazzi 6; Marras 5.5 (5 st Cesarini 5.5); Demaris 7 (29 st Cattaneo sv); Grandolfo 6.5 (17 st Sarao 6.5); Viridis 6.5. In panchina: Boerchio, Carta, La Rossa, Pini. Allenatore: Matta. PAVIA (4-3-1-2): Facchini 6; Zanini 6; Renato 5.5; Ordel 5.5; Tomi 6; Bracchi 6 (26 st Redaelli ng); Arrigoni 6; Carraro 5.5 (40 st De Vitang); Manzoni 5.5; Speziale 5.5 (38 st Checchi ng); Romero 5.5. In panchina: Rossi, Ungaro, Calvetti, Putignano. Allenatore: Bensi. ARBITRO: Boggi di Salerno 6.5. RETE: 37' st Marconi. NOTE: spettatori 700 circa. Angoli 4-3 per il Savona. Ammoniti: Viridis, Maccarone, Sarao, Redaelli, Zanini, Cesarini. Recupero: 1'e 4'.

Vicenza	0	Virtus Entella	3
Como	1	Carrarese	0

VICENZA (4-2-3-1): Ravaglia 5.5; El Harni 6 (16 st Tulli 6); Marchioni 5; Camisa 6; D'Elia 6 (30 st Padalino ng); Jadid 5; Castiglia 6; Mustacchio 5.5; Giacomelli 6; Di Matteo 5.5; Tiribocci 5 (27 st Martirato 5.5). In panchina: Alfonso, Cinielli, Sbrissa, Filippini, Allenatore: Lopez. COMO (4-4-2): Melgrati 6; Amrosini 6; Giosa 5.5; Marchi 6 (18 st Redolfi 6); Fautario 6; Schenetti 6.5; Fietta 6; Ardito 6; Verachi 6 (29 st Cristiano ng); Le Noce 6 (35 st Gammone ng); Defendi 6. In panchina: Crispino, Tantardini, Gallegos, Perna. Allenatore: Colella. ARBITRO: Giovanni di Grosseto 5. RETE: 19' st Le Noci (rigore). NOTE: spettatori 5.000 circa. Angoli 3-2 per il Como. Ammoniti: Ravaglia, Maritato, Gammone, Giacomelli. Rec. 0'e 5'.

1ª Divisione Girone A		1ª Divisione Girone B	
RISULTATI		RISULTATI	

Alto Adige	Albinoleffe	2-0	Ascoli	1-0	
FERALPISALO' LUMEZZANE	Cremonese	0-2	Benevento	Grosseto	3-2
Pro Patria	Venezia	1-2	Catanzaro	Prato	0-0
San Marino	Pro Vercelli	0-0	Frosinone	Pisa	1-0
Savona	Reggiana	2-2	Gubbio	Perugia	0-5
Vicenza	Pavia	1-0	L'Aquila	Lecco	0-1
Virtus Entella	Como	0-1	Nocerina	Viareggio	1-0
	Carrarese	3-0	Pontedera	Paganese	1-1
			Hariposato	Salermitana	

PROSSIMO TURNO: 19/01/2014		PROSSIMO TURNO: 19/01/2014	
Carrarese-Vicenza	Ascoli-Paganese		
Como-San Marino	Frosinone-Catanzaro		
Cremonese-Albinoleffe	Grosseto-Nocerina		
LUMEZZANE FERALPISALO'	Lecco-Benevento		
Pavia-Alto Adige	Pisa-L'Aquila		
Pro Patria-Savona	Prato-Barletta		
Pro Vercelli-Reggiana	Salermitana-Gubbio		
Venezia-Virtus Entella	Viareggio-Pontedera		
	Riposo-Perugia		